



Comune di Montemonaco

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
(PIAO)
2022-2024**



SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Sede legale: c.a.p. 63088 città: Montemonaco (AP) - Piazza Risorgimento, n. 5

Telefono: centralino: 0736/856141

Sito istituzionale: www.comunemontemonaco.it

E-mail: protocollo@comunemontemonaco.it

PEC: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Codice fiscale e Partita IVA: 00357080449

Codice ISTAT: 044044

Codice catastale: F570

Sindaco: Dott.ssa FRANCESCA GRILLI

Segretario comunale: Dott.ssa SARA TIBURZI

RPCT: Dott.ssa SARA TIBURZI

R.a.s.a.: Geom. VITTORIO PAGLIARONI

RPDP: New System srl – 63857 Falerone (FM)

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.1

VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera.

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quanti-qualitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc., sulla base di specifici driver come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità.

Inoltre, al fine di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

Gli eventi sismi del 2016 e la crisi epidemiologica COVID-19 hanno portato l'Ente a rivedere le proprie priorità e le modalità di erogazione dei servizi, determinando la necessità di gestire le risorse economiche, finanziarie ed umane in relazione alle nuove esigenze del contesto sia interno che esterno. Questa condizione non ha comunque compromesso l'obiettivo principale del Comune di Montemonaco, che è quello di offrire servizi di qualità in modo da rispondere alle necessità dei cittadini e delle imprese in modo efficiente, adottando modalità operative coerenti con i valori formalizzati all'interno dello Statuto dell'Ente e con le capacità finanziarie dell'ente, nel rispetto della legalità e della trasparenza.

Si rimanda ai seguenti documenti:

- *Documento Unico di Programmazione—DUP—approvato con Delibera di Consiglio n. 32 del 29/07/2021;*

- *Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 approvata con Delibera di Consiglio n. 52 del 21/03/2022 e n.10 del 14/04/2022*

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.2

PERFORMANCE

Il Piano della Performance, al quale è integrato il Piano degli Obiettivi, garantisce l'individuazione degli obiettivi strategici dell'Ente e degli obiettivi gestionali assegnati ai Responsabili dei servizi, insieme ai relativi indicatori.

Nella stesura del piano sono stati rispettati i seguenti principi generali, caratterizzanti il piano stesso:

- 1 - Trasparenza (pubblicazione sul sito del piano).
- 2 - Immediata intelligibilità (il piano deve essere facilmente comprensibile).
- 3 - Veridicità e verificabilità (i contenuti del piano devono corrispondere alla realtà e per ogni indicatore deve essere illustrata la fonte di provenienza dei dati).
- 4 - Partecipazione (nella stesura del piano va coinvolto il personale).
- 5 - Coerenza interna ed esterna (i contenuti del piano devono essere coerenti con il contesto interno, in termini di disponibilità di risorse e con quello esterno, in termini di corrispondenza tra bisogni della collettività ed obiettivi).
- 6 - Orizzonte pluriennale (l'arco di riferimento è il triennio).

Il piano costituisce quindi il collegamento tra DUP - bilancio preventivo – indirizzi e direttive emanate o che potrebbero essere emanate in attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in quanto è da documenti di programmazione che si ricavano gli obiettivi. Sul perseguimento di essi (accanto alle competenze), si baseranno, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Le verifiche sullo stato di attuazione degli obiettivi verranno effettuate periodicamente, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi plurisettoriali che riguardano interventi coordinati fra più servizi.

Le verifiche dovranno consistere nell'accertamento dello stato di attuazione degli obiettivi, nell'individuazione di eventuali difficoltà operative e nella proposizione di tempestive misure risolutive. Soggetti coinvolti, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, sono:

- Sindaco, Consiglio e Giunta Comunale;
- Segretario Comunale;
- Nucleo Interno di Valutazione.

Si rimanda ai seguenti documenti:

- *Piano della Performance e Piano degli Obiettivi 2022 approvati con Delibera di Giunta n. 139 del 6/12/2022*

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.3

RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA

Prima fase del processo di gestione del rischio è l'analisi del contesto (esterno ed interno), attraverso la quale acquisire informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui l'Ente opera (contesto esterno), sia relativamente alla propria organizzazione (contesto interno).

La struttura organizzativa dell'ente è ripartita in quattro aree: amministrativa, contabile, manutentiva e tecnica; al vertice di ciascuna area è preposto un responsabile di area che, per quanto concerne le aree amministrativa, contabile e manutentiva, coincide con il Sindaco (la legge finanziaria 2001, successivamente modificata dalla legge finanziaria 2002, ha previsto una deroga al principio di separazione delle funzioni offrendo questa possibilità ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti), mentre per l'area tecnica è il Geom. Vittorio Pagliaroni.

La pianta organica vigente (Deliberazione G.C n. 39 del 13.04.16 e successiva Deliberazione G.C. n. 41 del 17.04.21) prevede, oltre al Segretario comunale, sette posti a tempo indeterminato di cui due nell'area amministrativa, uno nell'area contabile (attualmente in servizio), uno nell'area tecnica (unità in servizio) e tre nell'area manutentiva (unità in servizio). Il dato include due unità di personale in servizio a seguito di stabilizzazione prevista dall'articolo 57, comma 3, del decreto legge n. 104/2020, convertito in legge n. 126 del 13.10.2020; una assegnata all'area amministrativa, l'altra all'area contabile.

L'Ente conta anche cinque unità a tempo determinato per lo svolgimento degli adempimenti post-sisma.

Per quanto riguarda il contesto territoriale, la popolazione legale all'ultimo censimento è di n. 558 abitanti. Il dato caratterizzante degli abitanti del Comune di Montemonaco è determinato dalla bassa percentuale di natalità e dalla età media della popolazione, più alta rispetto al dato della media nazionale. Il tenore di vita delle famiglie è medio considerando, altresì, le sacche di povertà presenti sul territorio, collocate prevalentemente nell'ambito della popolazione anziana.

I dati concernenti l'economia insediata, sono 1) Agro-silvo-pastorale; 2) Turismo e commercio (ristoranti, pensioni, alberghi, agriturismo, vendita prodotti tipici). Numero pubblici esercizi: n.30; numero imprese artigiane: n. 1; numero imprese agricole: n. 22; numero imprese industriali: n. 0; numero strutture extra alberghiere: n. 4.

Il Comune di Montemonaco, nel cratere sismico fin dal 24/08/2016, condivide, impostando di conseguenza la sua azione amministrativa, quanto contenuto nel Protocollo di intesa ad oggetto "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza" conseguenti al sisma che, il 24 agosto 2016, ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, sottoscritto il 26/10/16 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione nella persona del Presidente, Dott. Raffaele Cantone, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella persona del Capo del Dipartimento, Ing. Fabrizio Curcio e le Regioni interessate nella persona dei loro presidenti, con la finalità di istaurare, con riferimento alle

rispettive competenze, forme specifiche di collaborazione in relazione a tematiche di comune interesse concernenti gli appalti pubblici. Nella definizione di misure di prevenzione, non si può non tener conto delle nuove priorità e dei nuovi compiti che interessano il Comune di Montemonaco alla luce dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Attività e incombenze che sono state specificate dalle normative statali e regionali e dalle ordinanze di competenza del Commissario Straordinario alla ricostruzione. In una situazione come questa è comunque opportuno ribadire la centralità degli strumenti di prevenzione della corruzione al fine anche di consentire una efficace gestione della ricostruzione nella completa legalità.

Si rimanda al seguente documento:

- PTPCT 2022-2024 approvato con Delibera di Giunta n. 63 Del 29/04/2022

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ente è ripartita in quattro aree: amministrativa, contabile, manutentiva e tecnica; al vertice di ciascuna area è preposto un responsabile di area che, ad oggi, coincide con il Sindaco (la legge finanziaria 2001, successivamente modificata dalla legge finanziaria 2002, ha previsto una deroga al principio di separazione delle funzioni offrendo questa possibilità ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti) per quanto concerne le aree amministrativa, contabile e manutentiva; per l'area tecnica è il Geom. Vittorio Pagliaroni. La pianta organica vigente (Deliberazione G.C n. 39 del 13.04.16 e successiva Deliberazione G.C. n. 41 del 17.04.21) prevede, oltre al Segretario comunale, sette posti a tempo indeterminato di cui due nell'area amministrativa, uno nell'area contabile (attualmente in servizio), uno nell'area tecnica (unità in servizio) e tre nell'area manutentiva (unità in servizio). Il dato include due unità di personale in servizio a seguito di stabilizzazione prevista dall'articolo 57, comma 3, del decreto legge n. 104/2020, convertito in legge n. 126 del 13.10.2020; una nell'area amministrativa, l'altra nell'area contabile.

L'Ente conta in servizio anche cinque unità a tempo determinato, assunte ex art. 50bis del D.L. 189/2016, per lo svolgimento degli adempimenti post-sisma.

Si rimanda ai seguenti documenti:

- *Organigramma dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 83 del 20/07/2011 e, successivamente, modificato con Delibera di Giunta n 41 del 17/04/2021*

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.02

LAVORO IN MODALITÀ AGILE

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019- 2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile, presso il Comune di Montemonaco, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.03

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 è lo strumento grazie al quale il Comune di Montemonaco determina le risorse e le relative modalità di reclutamento. Tale pianificazione, ispirandosi a criteri di efficienza, trasparenza, imparzialità ed economicità, è una delle maggiori leve di supporto al Capitale Umano che l'Amministrazione mette in atto per raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ente.

Si rimanda ai seguenti documenti:

- *Documento Unico di Programmazione—DUP—approvato con Delibera di Consiglio n. 32 del 29/07/2021;*
- *Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 approvata con Delibera di Consiglio n. 52 del 21/03/2022 e n.10 del 14/04/2022*
- *Variatione al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 adottata con Delibera di Giunta n. 109 del 6/09/2022*

4^ Sezione di programmazione

MONITORAGGIO E SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

L'elaborazione del PIAO 2022, essendo avvenuta in corso d'anno, è stata effettuata sulla base di documenti di programmazione già adottati, per cui il monitoraggio avverrà sulla base dei sistemi e delle norme relativi a ciascuno di essi.

Si precisa che l'Ente prevede di sviluppare, per le prossime elaborazioni del PIAO, un sistema di monitoraggio integrato, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il monitoraggio sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.